



Centrale Unica di Committenza

**Comuni di Vizzini, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa,
Grammichele e Militello Val di Catania**

BANDO DIGARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2016/2017

La presente procedura ad evidenza pubblica è indetta in esecuzione della determinazione dirigenziale del Comune di Mineo n. 341 del 7 settembre 2016:

1. Committente: COMUNE DI MINEO – Ufficio Assistenza Scolastica – Piazza L. Buglio 40, 95044 Mineo (CT). Punto di contatto:
telefono 0933.989069
P.E.C.: protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it
E-mail del servizio: roberto.zafarana@comune.mineo.ct.it;
2. Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Vizzini, Piazza Umberto I - 95049 Vizzini (CT). Punto di contatto:
telefono 0933.1937251-252-253
P.E.C.: protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it
P.E.C.: arch.lentini@pec.comune.vizzini.ct.it
E-mail del servizio: arch.lentini@comune.vizzini.ct.it;
3. La documentazione di gara è disponibile sui siti istituzionali della CUC <http://www.comune.vizzini.ct.it> e del Comune di Mineo <http://www.comune.mineo.ct.it> oltre ad essere visionabile presso i locali del RUP dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di ogni giorno lavorativo;
4. Principali settori di attività e normativa applicabile: “Servizi alberghieri e di ristorazione” – I servizi oggetto del presente bando rientrano nella categoria di cui all’art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016 (Servizi di ristorazione) e sono ricompresi nell’Allegato IX del Codice degli Appalti;
5. Denominazione conferita all’appalto dalla committenza: Affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica, ai sensi degli articoli 144 e 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 – per il periodo 2016/2017, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del citato decreto legislativo;
6. Codice CIG attribuito alla presente procedura: 6797570C35;
7. Luogo di esecuzione: Comune di Mineo (CT);
8. Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 55523100-3;
9. Appalto è suddiviso in lotti: No;
10. Quantitativo o entità totale: L’importo complessivo presunto della presente concessione per il periodo 2016/2017 è stabilito in €88.668,40 (oltre IVA al 4%) per un importo complessivo comprensivo di IVA al 4% pari a €92.215. Ai sensi dell’art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08, dato il basso tenore di rischio, non sono stati previsti e computati costi per misure volte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Il costo di un singolo pasto a base di gara, esclusa iva, è pari a €3,40 x scuola infanzia; €3,50 x scuola primaria; €3,60 x scuola



secondaria di 1° grado ed al netto degli oneri interferenziali non soggetti a ribasso. Il costo complessivo è calcolato su un numero presunto di 25.484 pasti;

11. Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base di gara, pari ad €1.773,37, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. L'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto indicato dal comma 7 dell'articolo sopra citato. La cauzione provvisoria deve esser accompagnata **a pena di esclusione** dall'impegno di un fidejussore a rilasciare al concorrente - in caso di aggiudicazione del servizio - una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore del committente. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva, nella misura e nei modi di cui al citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: L'appalto è finanziato in parte da risorse del bilancio comunale ed in parte direttamente dagli utenti, trattandosi di concessione di servizio. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 12 del capitolato di gara, e sono soggetti alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, nella domanda di partecipazione dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno erogate dai singoli operatori riuniti/consorzati, nonché l'impegno a conferire mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo in caso di operatori non ancora riuniti. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
14. Situazione personale e professionale degli operatori economici: I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016, **a pena di esclusione**. In particolare si precisa che le dichiarazioni relative alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, devono essere rese da tutti i soggetti indicati nell'art. 80, comma 3. È inoltre richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato della Provincia in cui ha sede, riferita ad attività inerente all'oggetto del presente appalto o dei registri di cui all'art 83 e citati nell'allegato XVI;
15. Capacità economica e finanziaria: Ai sensi dell'art. 83 del Codice si richiede che i partecipanti posseggano i seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:
 - aver conseguito, nell'ultimo triennio approvato, un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto, con riferimento alla durata di tre anni scolastici, ovvero pari al doppio rispetto al valore di €88.668,40. La richiesta di tale requisito è motivata con la complessità ed entità dell'appalto. Inoltre, trattandosi di concessione di servizi, il concessionario si farà carico del rischio operativo legato alla gestione del servizio. Il requisito dovrà essere dimostrato attraverso i seguenti mezzi di prova (All. XVII del D.Lgs. 50/2016):
 - A) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi;
 - B) idonee dichiarazioni bancarie in copia conforme all'originale, rilasciate da almeno due diversi istituti di credito a rilevanza nazionale ed attestanti che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
 - C) presentazione di estratti di bilancio;



16. Capacità tecniche e professionali:

- 1) aver regolarmente eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando almeno 3 (tre) servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, nei confronti di pubbliche amministrazioni. In caso di RTI o consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- 2) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per i servizi di refezione scolastica, con indicazione della data di prima emissione. Nel caso di associazione temporanea e di consorzi tutte le imprese devono possedere tale requisito.

La prova delle capacità tecniche e professionali dell'operatore economico dovrà essere fornita mediante i seguenti mezzi:

- A. Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;
- B. Presentazione della certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per i servizi di refezione scolastica;

17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione: Ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa all'istituzione della Banca Dati centralizzata, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara;
18. Sopralluogo: Il sopralluogo è obbligatorio, e dovrà essere effettuato presso gli istituti scolastici ove verrà svolto il servizio, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara;
19. Aggiudicazione: Secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. Criteri di aggiudicazione Punteggio complessivo massimo di 100 punti, così articolato:
- Valutazione offerta tecnica, massimo 70 punti, con riferimento ai seguenti profili:
 1. Gestione del servizio (max punti 32);
 2. Organizzazione del personale (max punti 10);
 3. Sistema di rilevazione, prenotazione pasti (max punti 10);
 4. Progetti di educazione alimentare e recupero eccedenze alimentari (max punti 10);
 5. Utilizzo di prodotti a "Km-zero" (max punti 5);
 6. Servizi aggiuntivi e migliorativi (max punti 3);
 - Valutazione offerta economica, massimo 30 punti.
- Per la descrizione dei profili di valutazione e delle modalità di attribuzione dei punteggi si veda l'art. 17 del disciplinare di gara;
21. Termine per la richiesta di chiarimenti: 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte;
22. Termine per il ricevimento dei plichi: Entro le ore 12.00 del giorno il 30/09/2016. Le offerte dovranno essere presentate come specificato nel disciplinare di gara;
23. Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano;
24. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;



25. Apertura dei plichi: in seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 06/10/2016 presso la sede della Centrale Unica di Committenza, c/o gli uffici del Settore dei Servizi Tecnici del Comune di Vizzini siti in viale Buccheri s.n.. *Tale seduta potrà essere rinviata ad altra data qualora non fosse stata nominata la commissione giudicatrice. In tal caso ne verrà data notizia del giorno e dell'ora a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della CUC.* Le eventuali altre sedute pubbliche si terranno presso la medesima sede nei giorni e nelle ore che saranno resi noti dal Presidente nelle varie sedute di gara. Nell'ambito delle sedute di gara aperte al pubblico, avranno diritto di parola solamente i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega;
26. Informazioni complementari:
- sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - il disciplinare di gara contiene le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta;
 - la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, facendo riferimento a quanto disposto all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla presente gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80, utilizzando l'istituto dell'avvalimento, ovvero avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. In tal caso devono essere rispettate scrupolosamente le prescrizioni dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016;
 - la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente gara;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché congrua e conveniente per l'Amministrazione;
 - gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016;
 - i dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. n. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara;
27. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;
28. Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Zafarana Roberto – Responsabile Area S.T.S. e S.P. – Comune di Mineo – Tel. 0933.989069 – Fax 0933.980008;
29. Responsabile del Procedimento di Gara: dott. arch. Salvatore Lentini – Centrale Unica di Committenza – Tel. 0933.1937313 – Fax 0933.965892.

Vizzini, 9 settembre 2016

Il Responsabile della C.U.C.
(dott. arch. Lentini Salvatore)



Centrale Unica di Committenza

**Comuni di Vizzini, Licodia Eubea, Mineo, Raddusa,
Grammichele e Militello Val di Catania**

DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 2016/2017

CIG: 6797570C35

1. **PREMESSA:** Affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica, ai sensi degli articoli 144 e 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 – per il periodo 2016/2017, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del citato decreto legislativo. Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara per la concessione del servizio di refezione scolastica, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Appalto. In considerazione di ciò, gli operatori economici interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti. La presente procedura viene svolta dalla Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Vizzini (d’ora in poi CUC), per conto e nell’interesse del Comune di Mineo, aderente alla stessa, ai sensi dell’art. 37, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016. L’aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dal Comune di Mineo.
2. **CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI:**
Committente: COMUNE DI MINEO – Ufficio Assistenza Scolastica – Piazza L. Buglio 40, 95044 Mineo (CT). Punto di contatto:
telefono 0933.989069
P.E.C.: protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it
E-mail del servizio: roberto.zafarana@comune.mineo.ct.it;
Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Vizzini, Piazza Umberto I - 95049 Vizzini (CT). Punto di contatto:
telefono 0933.1937251-252-253
P.E.C.: protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it
P.E.C.: arch.lentini@pec.comune.vizzini.ct.it
E-mail del servizio: arch.lentini@comune.vizzini.ct.it;
Ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, si avvisa che tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di affidamento della presente gara verranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata che il concorrente deve indicare nella documentazione di gara.
3. **OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO:** L'appalto consiste nella concessione del servizio di refezione scolastica nel Comune di Mineo nelle diverse fasi di preparazione, approvvigionamento e somministrazione dei pasti, predisposizione dei tavoli, pulizia e riassetto di tutti i locali utilizzati per l’espletamento del servizio. La preparazione dei pasti avverrà presso la cucina sita presso la scuola media “Istituto Comprensivo Ducezio”.



4. DURATA DEL CONTRATTO: Il contratto avrà la durata di sei mesi, e precisamente dal 03/11/2016 al 30/04/2017 per l'anno scolastico 2016/2017, in conformità al calendario scolastico adottato dall'Istituto Comprensivo destinatario del servizio.
5. PRESTAZIONI A CARICO DELL' OPERATORE ECONOMICO APPALTATORE: L'operatore economico assumerà a suo carico le prestazioni di cui al precedente articolo 3) del presente disciplinare e tutte le prestazioni che gli competono espressamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.
6. VALORE DELL'APPALTO L'importo complessivo presunto della presente concessione per il periodo 2016/2017 è stabilito in €88.668,40 (oltre IVA al 4%) per un importo complessivo comprensivo di IVA al 4% pari a €92.215,14. Ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/08, dato il basso tenore di rischio, non sono stati previsti e computati costi per misure volte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Il costo di un singolo pasto a base di gara, esclusa iva, è pari a € 3,40 x scuola infanzia; € 3,50 x scuola primaria; € 3,60 x scuola secondaria di 1° grado ed al netto degli oneri interferenziali non soggetti a ribasso. Il costo complessivo è calcolato su un numero presunto di 25.484 pasti (vedasi CSA). L'importo indicato si intende comunque non impegnativo, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dal totale dei pasti che di fatto si renderanno necessari.
7. CONDIZIONI DI AMMISSIONE:

7.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 45, 47 e 48 della medesima norma, in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo articolo 7.2 del presente disciplinare, costituiti da: a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016; b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010, nonché del presente disciplinare.

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici che dichiareranno le seguenti condizioni:

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016 n. 50. In particolare si precisa che le dichiarazioni relative alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, devono essere rese da tutti i soggetti indicati nell'art. 80, comma 3.

7.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016. È inoltre richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato della Provincia in cui ha sede, riferita ad attività inerente all'oggetto del presente appalto o dei registri di cui all'art 83 e citati nell'allegato XVI.

7.2.1 Capacità Economica e Finanziaria: Le caratteristiche e la natura dell'appalto richiedono che l'operatore economico dimostri la produzione di un fatturato che ne attesti la capacità finanziaria, quale indicatore di effettiva operatività industriale. L'operatore economico dovrà



pertanto dimostrare di aver conseguito, nell'ultimo triennio approvato (2013/2014/2015), un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto.

Il requisito dovrà essere dimostrato attraverso i seguenti mezzi di prova (All. XVII del D.Lgs. 50/2016):

- A) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi;
- B) idonee dichiarazioni bancarie in copia conforme all'originale, rilasciate da almeno due diversi istituti di credito a rilevanza nazionale ed attestanti che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- C) presentazione di estratti di bilancio.

7.2.2 Capacità Tecnica e Professionale:

- 1) aver regolarmente eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando almeno 3 (tre) servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, nei confronti di pubbliche amministrazioni. In caso di RTI o consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- 2) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per i servizi di refezione scolastica, con indicazione della data di prima emissione. Nel caso di associazione temporanea e di consorzi tutte le imprese devono possedere tale requisito.

La prova delle capacità tecniche e professionali dell'operatore economico dovrà essere fornita mediante i seguenti mezzi:

- A. Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;
- B. Presentazione della certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per i servizi di refezione scolastica.

La stazione appaltante considererà analogo esclusivamente il contratto che abbia ad oggetto "servizi di ristorazione scolastica" con la preparazione di un numero pari o superiore ai pasti previsti nel presente disciplinare per anno scolastico e che abbia avuto regolare esecuzione per almeno 24 mesi consecutivi nel triennio di riferimento, nonché la presenza di un organico medio annuo nel triennio 2013/2014/2015 costituito da almeno 5 unità di addetti a servizi analoghi a quelli di gara, intendendosi come comprese nell'organico tutte le professionalità specifiche richieste per lo svolgimento delle attività indicate nel capitolato di appalto.

- 8. **CLAUSOLA SOCIALE** (art. 50 D.Lgs. n. 50/2016): Considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- 9. **MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE DI CHIARIMENTI**: La documentazione di gara (bando di gara, il presente disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Appalto e lo schema di contratto) è disponibile sui siti istituzionali della CUC <http://www.comune.vizzini.ct.it> e del Comune di Mineo <http://www.comune.mineo.ct.it> oltre ad essere visionabile presso i locali del RUP dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di ogni giorno lavorativo.
- 10. **TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI PLICHI**: Il termine ultimo per la presentazione dei plichi è fissato entro le ore 12.00 del giorno 30/09/2016.
- 11. **RICHIESTE DI CHIARIMENTI**: Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul bando di gara, sul presente disciplinare di gara, etc. potranno essere richieste fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.



12. **SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:** Il sopralluogo presso le sedi scolastiche interessate dal presente servizio è obbligatorio. L'operatore economico dovrà effettuare tassativamente accurate visite nei luoghi oggetto del presente appalto, fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30, previa prenotazione telefonica, contattando l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Mineo al numero 0933.989069.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

1. legale rappresentante o direttore tecnico dell'operatore economico, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
2. un impiegato tecnico dipendente dell'operatore economico concorrente;
3. un procuratore;
4. un libero professionista tecnico delegato dall'operatore economico.

I soggetti che effettueranno il sopralluogo dovranno presentare, a seconda dei casi, i seguenti documenti di abilitazione al sopralluogo del soggetto:

- per i soggetti di cui al precedente punto 1: certificato della Camera di Commercio anche in fotocopia purché in corso di validità o autocertificazione del legale rappresentante;
- per i soggetti di cui al precedente punto 2: autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il rapporto di dipendenza e la relativa qualifica;
- per i soggetti di cui al precedente punto 3: procura notarile anche in fotocopia;
- per i soggetti di cui al precedente punto 4: delega ad effettuare il sopralluogo.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è richiesta l'effettuazione del sopralluogo da parte di tutti i soggetti sopra richiamati rappresentanti il costituendo raggruppamento (mandante o mandataria): nel solo caso di raggruppamento già costituito, sarà sufficiente l'effettuazione del sopralluogo da parte della sola mandataria nominata nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo. All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso un solo operatore economico, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'operatore economico) e con il documento di identità.

Si provvederà, quindi, alla compilazione di attestazione di avvenuto sopralluogo, sottoscritta dall'incaricato del Comune di Mineo e controfirmata dal rappresentante dell'operatore economico concorrente, redatta in duplice originale e consegnata al rappresentante dell'operatore economico medesimo. Non verranno ammessi alla gara gli operatori economici che non avranno effettuato il predetto adempimento nei termini indicati.

La mancata presentazione dell'attestato di avvenuto sopralluogo non costituisce causa di esclusione in quanto si procederà d'ufficio a verificare che il sopralluogo sia effettivamente avvenuto.

13. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:** Per partecipare all'appalto dovrà essere presentato entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30/09/2016, un plico che dovrà pervenire per raccomandata postale, mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mani all'Ufficio Protocollo della Centrale Unica di Committenza, sito in Vizzini nella Piazza Umberto I° n. 3. Su tale plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta la dicitura <Offerta per la procedura aperta mediante OEPV per l'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica per il periodo 2016/2017 – CIG: 6797570C35>, oltre alle informazioni



relative al concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita iva, indirizzo, numero di telefono, fax, e_mail e pec, per le eventuali comunicazioni).

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, in modo da potere attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste ivi contenute.

Detto plico, **a pena di esclusione**, dovrà contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui al successivo 13.1.1, B) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA di cui al successivo punto 13.1.2, C) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA ECONOMICA di cui al successivo punto 13.1.3.

Fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara previste espressamente dal presente disciplinare, il Presidente di Gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

13.1.1 BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta dovrà essere indicato, oltre al mittente, anche la dicitura “documentazione amministrativa” e dovrà contenere:

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità ove è indicato il numero di fax, l'e_mail e la pec al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e qualunque comunicazione, comprese quelle previste all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, dandone espressa autorizzazione all'uso;

B) “**PASSOE**” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC;

C) DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI GENERALI E SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE:

L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui attesta che non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare dovrà attestare:

1) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/G AI del Consiglio;



- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e dichiara che l'Agenzia delle Entrate di competenza è quella di e riporta le posizioni INPS ed INAIL;
- 4) di non aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 7) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8) che la propria partecipazione alla gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 13) di non essere nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13



maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

14) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

15) di accettare la condizione che si escluderanno dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

16) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

17) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nel capitolato speciale d'appalto, etc.;

18) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le forniture, come da **allegata** attestazione del Comune di Mineo;

19) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

20) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

21) di avere effettuato uno studio approfondito del servizio, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

22) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

23) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nella fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

24) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari ed accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della Legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;

25) che per la propria azienda si è proceduto alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di aver redatto il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);

26) l'idoneità e la capacità nella preparazione di pasti privi di glutine.

L'operatore economico dovrà fornire, altresì, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui attesta che soddisfa i criteri di selezione richiesti nel presente bando in applicazione dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, dettagliandoli analiticamente come sotto indicato:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato della Provincia in cui ha sede, riferita ad attività inerente all'oggetto del presente appalto o dei registri di cui all'art 83 e citati nell'allegato XVI;



- per la Capacità Economica e Finanziaria: aver conseguito, nell'ultimo triennio approvato (2013/2014/2015), un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore al doppio del valore stimato dell'appalto. Il requisito dovrà essere dimostrato attraverso i seguenti mezzi di prova (All. XVII del D.Lgs. 50/2016):

A) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi;

B) idonee dichiarazioni bancarie in copia conforme all'originale, rilasciate da almeno due diversi istituti di credito a rilevanza nazionale ed attestanti che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

C) presentazione di estratti di bilancio.

- per la Capacità Tecnica e Professionale:

1) aver regolarmente eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando almeno 3 (tre) servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, nei confronti di pubbliche amministrazioni. In caso di RTI o consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

2) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per i servizi di refezione scolastica, con indicazione della data di prima emissione. Nel caso di associazione temporanea e di consorzi tutte le imprese devono possedere tale requisito.

La prova delle capacità tecniche e professionali dell'operatore economico dovrà essere fornita mediante i seguenti mezzi:

A. Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;

B. Presentazione della certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per i servizi di refezione scolastica.

D) **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA** (art. 93 D.Lgs. 50/2016):

Versamento della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo dell'appalto pari a € 1.773,37. La garanzia dovrà indicare come beneficiario il Comune di Mineo. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia così determinato è pari a € 886,69. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009; o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi sopra citati per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.



Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le certificazioni o la documentazione a comprova delle condizioni che legittimano le riduzioni percentuali prima indicate, devono essere prodotte in sede di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria comunale (Banca P.R.) o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'operatore economico concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

- Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/02/1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12/03/1936 n. 375 e successive modificazioni. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile e dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



La garanzia deve essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per una durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi di legge. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e sottoscritta dagli stessi.

La fidejussione/polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D. M. 123/04, e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo, Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia;

E) EVENTUALE, IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI OPERATORI ECONOMICI NON ANCORA COSTITUITA:

Dichiarazione, resa e firmata dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti:

- nel caso dell'operatore economico mandatario (capogruppo): dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Operatori economici prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di capogruppo, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, indicando, altresì, le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire;

- nel caso dell'operatore economico mandante: dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di mandante, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, indicando, altresì, le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che andrà ad eseguire;

F) EVENTUALE, SOLO IN CASO DI RICORSO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. n. 50/2016):

In caso di partecipazione alla gara mediante il ricorso all'istituto dell'avvalimento:

- dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni Impresa concorrente o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestanti l'avvalimento dei requisiti necessari con indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;

- dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma attestante:

a) il possesso dei requisiti generali e speciali desumibili dall'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

c) l'impegno a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;



d) copia del contratto con il quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente e del Comune di Mineo a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

13.1.2 BUSTA “OFFERTA TECNICA”

La busta dovrà anch'essa recare l'indicazione del mittente e la dicitura: “Offerta Tecnica” e dovrà contenere all'interno una relazione tecnica sintetica, ma esauriente, illustrante il progetto e i profili del servizio rilevanti per l'Amministrazione, con riferimento chiaro e specifico agli elementi assunti a valutazione. La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. La relazione illustra i profili organizzativi e gestionali del servizio, dovrà essere redatta in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi di cui al seguente punto 17.4 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamenti di imprese, sia costituiti che costituendi, la relazione tecnica dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o raggruppande. La relazione tecnica, in questo caso, dovrà contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso delle imprese raggruppate o raggruppande. Le informazioni stesse dovranno essere indicate in modo disgiunto per ciascuna delle imprese medesime. La relazione dovrà specificare l'organico in servizio con l'indicazione dei titoli di studio e professionali del prestatore dei servizi e/o personale con qualifica dirigenziale dell'operatore economico e in particolare della o delle persone responsabili della prestazione del servizio in questione. NOTE PER LA STESURA DELLA RELAZIONE: La relazione non dovrà essere superiore a 25 pagine formato A4 (non scritta fronte retro, carattere leggibile punto di scrittura 11) esclusi eventuali curricula, pieghevoli illustranti beni offerti o di presentazione dell'azienda, i quali non concorrono alla formazione delle 25 pagine richieste. Gli eventuali depliant non devono essere inseriti nella relazione, ma in un fascicolo separato denominato "Materiale informativo e promozionale". La relazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante. Non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione tutte le eventuali pagine eccedenti le 25 massime consentite.

13.1.3 BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta dovrà anch'essa recare l'indicazione del mittente e la dicitura “Offerta economica” e dovrà contenere all'interno l'offerta economica su carta resa legale (in bollo da € 16,00) con indicazione del ribasso percentuale riferito all'importo di ciascun pasto indicato a base d'appalto, al netto d'IVA. Il ribasso deve essere indicato sia in cifre che in lettere. L'offerta dovrà contenere anche la dichiarazione indicante i costi relativi alla sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale) del concorrente. Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario. Non sono ammesse offerte condizionate, alla pari o in aumento.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO: Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in



favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa". La sanzione prevista per la presente gara d'appalto da versare alla Stazione Appaltante in caso di applicazione del soccorso istruttorio è pari ad € 400,00. Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del Codice il Responsabile di Gara procederà a: 1) stabilire a quale concorrente applicare la sanzione pecuniaria; 2) assegnare il termine di cui all'art. 83 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara; 3) sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra, per l'apertura delle offerte tecniche ed economiche e per l'aggiudicazione in favore del migliore offerente. Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo classificato. L'aggiudicazione diverrà definitiva nei confronti del miglior offerente subordinatamente alla positiva verifica di quanto dichiarato in sede di autocertificazione.

15. **PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI OPERATORI ECONOMICI:** Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 possono partecipare alla gara i soggetti di cui al secondo comma ed in particolare i raggruppamenti temporanei di concorrenti alle condizioni che seguono.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di



partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'operatore economico mandatario, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti degli altri operatori economici del raggruppamento. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. Salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 5, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto. Salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 5, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici:

- i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento;
- i requisiti di capacità economico-finanziaria devono essere posseduti nella misura almeno del 50% dall'operatore economico designato quale capogruppo (mandatario) mentre la parte



restante deve essere posseduta dai mandanti ognuno dei quali deve almeno possederne il 10%;

- i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti nel modo seguente: i servizi analoghi, in quanto non frazionabili, devono essere posseduti da un solo operatore economico costituito in raggruppamento; l'organico medio annuo potrà essere posseduto cumulativamente dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento.

16. SUBAPPALTO: Come previsto all'art. 25 del CSA è vietato alla impresa aggiudicataria, sotto pena di recessione "de iure" del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione ed il subappalto, in tutto o in parte del servizio, salvo formale consenso dell'Amministrazione.

17. PROCEDURA DI GARA – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura aperta in ambito nazionale e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto avente ad oggetto la ristorazione scolastica. La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La Stazione Appaltante nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta valuterà in ogni caso la sua congruità ed accerterà che la mancata competizione non derivi da illecite azioni di restrizione della concorrenza (quali la presentazione ad opera di raggruppamenti di operatori economici cosiddetti sovrabbondanti e aggreganti tutti gli operatori in ambito locale).

17.1 SVOLGIMENTO DELLA GARA

In seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 06/10/2016 presso la sede della Centrale Unica di Committenza, c/o gli uffici del Settore dei Servizi Tecnici del Comune di Vizzini siti in viale Buccheri s.n.. *Tale seduta potrà essere rinviata ad altra data qualora non fosse stata nominata la commissione giudicatrice. In tal caso ne verrà data notizia del giorno e dell'ora a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della CUC.* Il Responsabile degli adempimenti di gara (Responsabile della CUC), coadiuvato dal personale della stessa CUC o dei Comuni aderenti, che costituiranno la commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, procederà a:

- 1) verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti e delle buste in essi contenuti e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti cui essi si riferiscono dalla gara;
- 2) verificare, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, circa la completezza e la correttezza della documentazione contenuta nella busta "A" nonché il possesso dei requisiti generali e speciali sulla base delle dichiarazioni rese ed eventualmente secondo le modalità di verifica dei requisiti di partecipazione (AVCpass) e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti dalla gara;
- 3) ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, possono, altresì, effettuarsi ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora si decida di effettuare tali verifiche si procederà all'aggiudicazione nella successiva seduta che sarà comunicata ai concorrenti mediante avviso sul sito internet della Centrale di Committenza e del Comune di Mineo. In ogni caso la Commissione procederà:
 - 1) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
 - 2) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici del Comune di Mineo cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi del



comma 12 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;

- 4) proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Successivamente a seguire, eventualmente nella stessa giornata, in seduta pubblica si procederà all'apertura della BUSTA B) contenente la documentazione tecnica al fine di verificarne la completezza rispetto a quanto stabilito dalle norme di gara e l'integrità e all'esito si dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

Si procederà quindi, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecnico-qualitative. A conclusione dei lavori della Commissione, presso la sede sopra indicata, si procederà, in seduta pubblica, alla dichiarazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura delle offerte economiche. Gli offerenti verranno avvisati mediante una comunicazione tramite e-mail o PEC del giorno e dell'ora della seduta pubblica fissata per la comunicazione dei punteggi tecnici e per l'apertura delle offerte economiche. All'apertura delle offerte potrà partecipare un rappresentante per soggetto concorrente o raggruppamento temporaneo d'operatore economico o consorzio. Esaurita la procedura di verifica delle offerte economiche e acquisito l'esito della stessa, la Commissione procede quindi per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalla risultanza delle somme dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale definisce l'aggiudicazione provvisoria.

E' fatta salva la facoltà, in caso di parità di punteggio, di aggiudicare la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnico-qualitativa. In caso di parità di punteggio anche nell'offerta tecnico-qualitativa, di procedere all'aggiudicazione per sorteggio.

E' fatta salva, ancora, la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto di contratto, di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico; di procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'operatore economico risultato vincitore, all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

17.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata con atto del Responsabile della CUC successivamente alla data di scadenza del termine presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante non procederà all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti congrua rispetto ai contenuti tecnico-qualitativi richiesti. Il limite minimo di congruità è individuato in almeno 40 punti complessivi su 60 disponibili, con le precisazioni di cui al successivo paragrafo 17.4.

17.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte per la gara sono composte da una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun operatore economico partecipante gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa del ribasso percentuale offerto per il singolo pasto.

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio : a. sino ad un massimo di 70 punti per la parte tecnico-qualitativa; b. sino ad un massimo di 30 punti per la parte economica. Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno



poste in graduatoria decrescente. La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto di seguito specificato, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

17.4. ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELL'OFFERTA E LORO VALUTAZIONE
Punteggio massimo attribuibile 70 punti. Le componenti tecnico-qualitative dell'offerta sono individuate di seguito e ad esse sono attribuiti punteggi secondo le indicazioni massime rispettivamente precisate.

A 1 GESTIONE DEL SERVIZIO MAX PUNTI 25: modalità di svolgimento del servizio con descrizione del sistema di acquisizione dei prodotti e di selezione dei fornitori, del piano dei trasporti e del sistema di gestione di autocontrollo HACCP, ai sensi del D.Lgs. n. 155/97;

A 2 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE MAX PUNTI 10: descrizione del numero degli addetti e del personale impiegato nelle varie fasi di preparazione, cottura, distribuzione dei pasti, preparazione dei tavoli e riordino locali refettorio, ponendo attenzione al rapporto numerico personale di servizio/utenti, distribuito per plessi, ed al piano di aggiornamento professionale del personale impegnato;

A 3 SISTEMA DI RILEVAZIONE, PRENOTAZIONE PASTI MAX PUNTI 10: realizzazione di un progetto informatizzato per la gestione delle iscrizioni, prenotazioni, rilevazione e controllo dei pasti mediante la messa a disposizione di un software o di un applicativo;

A 4 PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E RECUPERO ECCEDENZE ALIMENTARI MAX PUNTI 10: predisposizione di progetti di educazione alimentare in modo che gli alunni apprendono una corretta alimentazione facendo conoscere altresì i prodotti tipici regionali. Tali progetti devono prevedere le modalità di recupero delle eccedenze alimentari.

A 5 UTILIZZO DI PRODOTTI A “KM-ZERO” MAX PUNTI 5: redazione di progetti che prevedono di utilizzare prodotti a Km zero, ovvero prodotti che vengono commercializzati e venduti nella stessa zona.

A 6 SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORATIVI MAX PUNTI 3: a titolo esemplificativo si portano all'attenzione: a) sistemi di rilevazione e gradimento della qualità percepita dagli utenti; b) interventi di carattere didattico-formativo; c) altre proposte integrative e migliorative del servizio rispetto ai requisiti minimi previsti dal capitolato (es. pasti gratuiti per insegnanti, pasti gratuiti per casi segnalati dai servizi sociali, rinfresco gratuito in occasioni particolari, etc.).

17.4.1 CRITERI MOTIVAZIONALI CUI SI ATTERRA' LA COMMISSIONE

La valutazione discrezionale degli elementi tecnici dell'offerta sarà condotta nell'osservanza dei seguenti criteri motivazionali:

A 1 - Gestione del servizio: saranno oggetto di valutazione l'approvvigionamento dei prodotti, lo stoccaggio, la preparazione, la cottura, la distribuzione, etc., ivi compreso le modalità di mantenimento della temperatura dei pasti sino al consumo. Saranno valutate le modalità e le tempistiche di acquisizione dei prodotti, nonché i criteri e le modalità di selezione dei fornitori, i sistemi di controllo adottati e le modalità di sostituzione dei fornitori, saranno valutate le tempistiche e le modalità di trasporto degli alimenti, considerati il numero di addetti e mezzi impiegati, le tempistiche intercorrenti tra la preparazione e la successiva distribuzione del pasto dal centro di cottura autorizzato ai refettori scolastici nei casi di straordinaria gestione (impossibilità, per cause sopravvenute, di utilizzo della cucina presso la Scuola Ducezio). Saranno attribuiti punteggio di merito agli operatori economici in



possesso delle certificazioni specifiche, quali indicatori di garanzia per la sicurezza il controllo e la gestione dei rischi delle filiere alimentari;

A 2 - Organizzazione del personale: saranno oggetto di valutazione il numero, la qualifica e il monte ore giornaliero degli addetti al servizio in concessione, comprensivo di curriculum dei cuochi e del personale addetto; saranno oggetto di valutazione il numero di personale impiegato nelle varie fasi di apparecchiatura, distribuzione, assistenza agli utenti e ripristino dei refettori (numero addetti ai servizi, loro qualifica e monte ore giornaliero). Sarà valutata, la preparazione in materia specifica del personale e le ore di aggiornamento del personale impiegato effettuate fino alla data di pubblicazione del bando;

A 3 - Sistema di rilevazione, prenotazione pasti: Sarà valutato il progetto di informatizzazione per la gestione delle iscrizioni, prenotazioni, rilevazione e controllo dei pasti. Il sistema informatico sarà valutato in relazione alle funzionalità offerte, alla semplicità ed efficienza di gestione di dati, prenotazioni, all'accessibilità del servizio da parte dell'utenza e degli incaricati, alla tipologia delle strumentazioni informatiche proposte, anche in relazione alle tempistiche di prenotazione e registrazione dei pasti da parte del personale della concessionaria.

A 4 - Progetti di educazione alimentare e recupero eccedenze alimentari: saranno valutati i progetti di educazione alimentare, che prevedono anche le modalità di recupero delle eccedenze alimentari.

A 5 - Utilizzo di prodotti a "km-zero": saranno valutati i progetti che prevedono di utilizzare prodotti a Km zero, ovvero prodotti che vengono commercializzati e venduti nella stessa zona.

A 4 - Servizi aggiuntivi e migliorativi: Saranno valutate ulteriori attività, interventi e iniziative finalizzati a migliorare la qualità del servizio rispetto a quanto previsto dal capitolato.

Il giudizio della Commissione, espresso sulla base dei criteri sopraelencati per ogni parametro, verrà trasformato in punteggio, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando **il metodo di cui all'ex allegato "P" al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., che per gli aspetti qualitativi rimanda al metodo aggregativo compensatore di cui all'ex allegato "G" dello stesso decreto, cioè con il c.d. "Confronto a Coppie".**

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta nel modo che segue:

- a) a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo del «confronto a coppie» secondo le linee-guida di cui all'ex allegato G, lett. a), punto 2, al D.P.R. n. 207/2010, variabile da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima);
- b) l'attribuzione dei punteggi avviene sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;
- c) per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V(a) i = C_i / C_{max}$$

dove:

V(a) i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;



Ci	è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame risultante dal confronto a coppie;
Cmax	è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

d) è attribuito il coefficiente “zero” con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi all'elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta tecnica (offerta tecnica parziale).

Per l'attribuzione finale dei superiori punteggi, al fine di evitare di alterare il rapporto numerico prezzo-tempo/qualità (vale a dire il rapporto proporzionale fondamentale che concretizza il prescelto criterio dell'oepv), si procederà con la “riparametrazione” dei punteggi stessi secondo le indicazioni di cui alla Sentenza del Consiglio di Stato – Sez. VI – n. 5754 del 14/11/2012, cioè eseguendo una doppia riparametrazione, una prima rispetto al punteggio di ogni singolo elemento qualitativo ed una seconda rispetto al punteggio massimo attribuibile alla qualità (cioè 70 su 100).

17.5 OFFERTA ECONOMICA: Punteggio massimo attribuibile 30 punti. Le componenti economiche dell'offerta sono riassunte nel prezzo del servizio definito in ribasso rispetto alla base d'asta individuata (riferita al singolo pasto) e ad esso è attribuito un punteggio massimo di punti 30. Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo le indicazioni dell'ex allegato “P” al D.P.R. n. 207/2010, attribuendo ad X il valore pari a 0,90.

18. PROCEDURA DI VERIFICA ANOMALIA DELL'OFFERTA: Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta. La congruità delle offerta sarà valutata su tutte le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a: a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente; La stazione appaltante richiederà assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. ed escluderà l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi sopra indicati o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto: a) non rispetta gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016; b) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio; c) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016. Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato escluderà tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non



è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE.

19. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI: La Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario ai sensi dell'allegato XVII al D.Lgs. n. 50/2016, a comprova dei requisiti autocertificati in sede di gara, la seguente documentazione:

- per i requisiti di capacità economica e finanziaria: presentazione dei bilanci o di estratti di bilanci del triennio 2013-2014-2015;
- per i requisiti di capacità tecnica e professionale: i certificati di servizio rilasciati dagli Enti o dal privato committente, effettuato negli ultimi tre anni, con indicazione dell'importo, della durata, del numero dei pasti annuali erogati e attestante la corretta esecuzione e buon esito del servizio; il documento relativo alla consistenza dell'organico (registri del costo del personale dipendente, libri matricole, etc.).

20. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA (art. 76 D.Lgs. n. 50/2016): Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno per tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo dichiarato dal concorrente (di seguito anche solo PEC). Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici ciascuna delle imprese che prende parte al raggruppamento elegge quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i suddetti recapiti appartenenti all'operatore economico mandatario.

21. ALTRE INFORMAZIONI: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza che si sia pervenuto all'aggiudicazione definitiva del servizio. Decorso i 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno liberarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli atti del procedimento di gara e di non dar luogo all'aggiudicazione della gara stessa, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Il possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara sono verificati in capo all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, acquisendo tutta la documentazione, eventualmente non ancora ricevuta, attestante i requisiti richiesti ai sensi del presente disciplinare di gara.

In caso di inizio del servizio prima della formale sottoscrizione del contratto, quest'ultima è condizionata alla positiva verifica in capo all'aggiudicatario dell'inesistenza di misure di prevenzione "antimafia", nonché del possesso dei requisiti dichiarati in fase di preselezione. Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per mancanza dei requisiti o per l'esistenza di misure di prevenzione "antimafia", il Comune dichiarerà il concorrente



decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità la Stazione Appaltante, seguendo le indicazioni del Comune, si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta. L'Amministrazione Comunale si riserva, dal pari, tale facoltà qualora nel corso della durata del servizio, il contratto venisse risolto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche proposte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

E' assolutamente vietata la cessione del contratto da parte dell'O.E. concessionario. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Committente. Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto di appalto.

22. **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:** Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
23. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:** Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge. Titolare del trattamento sono la CUC ed il Comune di Mineo.
24. **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Dott. Zafarana Roberto – Responsabile Area S.T.S. e S.P. – Comune di Mineo – Tel. 0933.989069 – Fax 0933.980008.
25. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA:** dott. arch. Salvatore Lentini – Centrale Unica di Committenza – Tel. 0933.1937313 – Fax 0933.965892.

Vizzini, 9 settembre 2016

Il Responsabile della C.U.C.
(dott. arch. Lentini Salvatore)



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

e-mail – “roberto.zafarana@comune.mineo.ct.it”

C.A.P. 95044

Tel. 0933/989069 Fax 0933/989068

Codice Fiscale N. 82001450871

AREA SPORT – TUTISMO – SPETTACOLO E SERVIZIO ALLA PERSONA

Sito internet: www.comunedimineo.it

Tel. 0933989069/61 FAX 0999989068

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIE DI PRIMO GRADO ANNO SCOLASTICO 2016/2017 (gg. 106)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Mineo, previo esperimento di gara mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, affida in appalto il servizio di ristorazione scolastica (mensa scolastica) per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'appalto comprende:

- la fornitura delle derrate alimentari, la preparazione, la cottura, e la somministrazione ai tavoli dei pasti;
- il trasporto dei pasti giornalieri presso le scuole dell'infanzia, cucinati nella cucina centralizzata della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “Ducezio”, sita in via R. S. Ippolito;
- la predisposizione dei tavoli, la pulizia, la disinfezione ed il riordino dei locali, dei servizi annessi, dei relativi arredi e dell'attrezzatura, sia presso la refezione della scuola secondaria di primo grado Ducezio che delle scuole dell'infanzia.

ART. 2 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con proprie risorse umane e strumentali: nessun rapporto di subordinazione verrà ad instaurarsi tra il Comune ed il personale dell'impresa appaltatrice.

La fornitura del pasto dovrà avvenire in modo tale che ogni cibo, da servirsi cotto, dovrà essere cucinato giornalmente nei locali adibiti a cucina centralizzata della scuola secondaria di primo grado "Ducezio", ubicati in via R. S. Ippolito.

L'impresa dovrà:

- 1) cucinare giornalmente tutti i pasti presso la cucina centralizzata della scuola secondaria di primo grado "Ducezio";
- 2) distribuire agli alunni i pasti rispettando i seguenti orari: ore 12,15 nei giorni da lunedì a venerdì per gli alunni della scuola infanzia, ore 12,15 nei giorni da lunedì a venerdì per gli alunni della scuola primaria, ore 13,30 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, pulire, rigovernare i locali adibiti a cucina ed i locali adibiti a refezione, i servizi annessi e le varie attrezzature;
- 3) trasportare con mezzi propri, idonei, dotati di contenitori isotermeici e personale proprio i pasti giornalieri presso le refezioni delle scuola Infanzia e primaria del plesso L. Capuana, pulire e rigovernare tutti i locali adibiti a refezione e servizi annessi.

Per eventi straordinari ed imprevisti comprese le forniture di prodotti non idonei, guasti alle attrezzature, l'appaltatore dovrà attuare le misure necessarie per garantire comunque il servizio.

L'impresa aggiudicataria sarà avvisata quotidianamente entro le ore 9 del numero degli utenti consumatori del giorno da parte della scuola.

I pasti dovranno essere confezionati in conformità quali-quantitativa alle disposizioni dell'A.S.P. competente secondo i menù predisposti dalla stessa.

Non è ammesso il riutilizzo di vivande già poste in distribuzione nei turni precedenti. Le date d'apertura, chiusura, sospensione delle lezioni durante l'anno scolastico nonché gli orari di fruizione del pasto nelle scuole, sono quelli definiti dalle preposte Autorità Scolastiche.

ART. 3 TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'Utenza è composta:

> da alunni della scuola dell'infanzia

> da alunni della scuola primaria

> da alunni scuola secondaria di primo grado

> da personale docente e personale ATA (limitatamente a quelli che svolgono attività di assistenza mensa).

ART. 4 NUMERO DEI PASTI

Il prezzo pattuito dovrà comprendere la gestione e la preparazione di:

- un primo piatto

- un secondo piatto

- pane fresco

- frutta fresca

- acqua minerale.

L'impresa aggiudicataria dovrà approntare le diete speciali per i bambini affetti da patologie croniche o portatori di allergie e intolleranze alimentari, previa richiesta scritta dell'utente, corredata da un certificato del medico, contenente l'elenco degli alimenti da escludere.

Si precisa, a tal proposito, che ciascuna azienda concorrente - **a pena di esclusione** - dovrà produrre dichiarazione con la quale attesti l' idoneità e capacità nella preparazione di pasti privi di glutine.

L'aggiudicatario del servizio è impegnato all'acquisto di generi alimentari (di alta qualità) e alla migliore preparazione dei pasti per gli alunni delle scuole interessate per il seguente numero presunto di pasti giornalieri:

Pasti 102 circa per la scuola secondaria di primo grado "Ducezio" nei giorni di Lunedì e mercoledì;

Pasti 90 circa per le scuole dell'infanzia nei giorni dal lunedì al venerdì;

Pasti 110 circa per la scuola primaria nei giorni da lunedì a venerdì.

Il numero complessivo dei pasti sopra esposto è puramente indicativo in quanto il consumo effettivo è subordinato al numero degli utenti frequentanti e a numerose altre circostanze non dipendenti dall'Amministrazione Comunale.

Conseguentemente, il numero dei pasti non vincola l'Amministrazione e la fornitura potrà avvenire per quantitativi maggiori o minori rispetto a quelli previsti.

Il Comune si riserva la facoltà di variare, tanto in difetto quanto in eccesso, il numero dei pasti senza che l'impresa aggiudicataria possa trarne argomento per chiedere compensi e prezzi diversi da quelli stabiliti dal Comune.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di giorni (106) con decorrenza dal 03/11/2016.

Ovvero, con decorrenza dalle date comunicate dall'Amministrazione Comunale in merito ad apertura e chiusura del servizio di refezione scolastica.

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA

Si procederà all'affidamento mediante procedura aperta, ai sensi del codice dei contratti D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. così come stabilito nel disciplinare di gara, da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 7 - IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO

L'importo presunto per il periodo di vigenza dell'appalto medesimo ammonta a Euro 88.668,40, IVA esclusa al 4%.

Pasti presunti:

- | | |
|-----------------------|--|
| - Infanzia | n. 90 pasti giornalieri X giorni 106 = 9.540 |
| - Primaria | n. 110 pasti giornalieri X giorni 106 = 11.660 |
| - Secondaria 1° grado | n. 102 pasti giornalieri X giorni 42 = 4.284 |

Costi

Pasti 9540 X € 3,40 = € 32.436,00

Pasti 11.660 X € 3,50 = € 40.810,00

Pasti 4.284 X € 3,60 = € 15.422,40

L'offerta dovrà essere espressa in ribasso sull'importo a base d'asta, per cui saranno escluse le offerte in aumento o alla pari. Non è ammessa, inoltre, la presentazione di offerte parziali e/o condizionate.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di non procedere all'aggiudicazione - per comprovati motivi - dandone comunicazione con posta certificata alle ditte concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

L'aggiudicazione sarà disposta anche in presenza di una sola offerta economica, purché valida.

L'importo a base d'asta è fissato, quindi, in €88.668,40 oltre IVA nella misura di Legge, per un totale di €92.215,14, compresa IVA al 4%.

ART 8 - LOCALI ED ATTREZZATURE

Il Comune mette a disposizione della impresa Appaltatrice, nei locali dati in uso, l'attrezzatura esistente di sua proprietà come da inventario da effettuarsi alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e di un rappresentante della impresa aggiudicataria almeno una settimana prima dell'inizio del servizio. L'impresa aggiudicataria assumerà i beni inventariati ai soli fini inerenti il presente appalto con l'onere di assicurarne la buona conservazione. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria la manutenzione ordinaria di quanto consegnato, nonché le spese di riparazione causate da incuria e/o della stessa. L'impresa aggiudicataria dovrà restituire, alla cessazione del rapporto, l'intera dotazione dei materiali efficienti e in buono stato.

Le attrezzature attualmente esistenti saranno messe a disposizione della impresa aggiudicataria nello stato in cui si trovano. Ove per ragioni di miglior funzionamento l'Appaltatore ritenga necessario sostituirle o integrarle, esso provvederà a cura e spese proprie, previa autorizzazione del Comune.

In caso di guasti ed inadeguatezza delle attrezzature di proprietà comunale, l'impresa aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale. Anche in caso di operazioni di manutenzione ordinaria l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni intervento da effettuare prima dell'inizio dei lavori.

Eventuali migliorie delle attrezzature esistenti potranno essere concordate nel corso dell'appalto.

L'ingresso nella locale mensa sarà riservato solo al personale dell'impresa aggiudicataria e a quello espressamente autorizzato dal Comune.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, apparecchi e attrezzature esistenti nella cucina, utilizzati per il servizio di ristorazione, sia di pro-

prietà del Comune che della impresa aggiudicataria, in modo da assicurare, comunque, l'assoluta continuità del servizio reso all'utenza. In ogni caso il personale della impresa aggiudicataria, è tenuto prima di lasciare i locali a verificare che tutte le porte e finestre siano ben chiuse, le luci spente, i rubinetti chiusi e tutto sia comunque in ordine ed in ultimo verificare che anche l'accesso di servizio sia ben chiuso.

ART 9- OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adempiere i seguenti obblighi:

- a) acquistare a propria cura e spese le derrate alimentari necessarie per la fornitura dei pasti in conformità ai menù, alle grammature ed alle specifiche merceologiche e qualitative di cui agli allegati al presente capitolato. L'impresa aggiudicataria potrà immagazzinare le derrate nei locali in uso alla mensa scolastica assumendosi il rischio della loro conservazione e custodia;
- b) preparare, su richiesta dell'Istituto scolastico e senza oneri aggiuntivi, i pasti necessari all'effettuazione di diete particolari per situazioni speciali, quali allergie intolleranze alimentari stati transitori di malessere, convalescenza di stati patologici, motivi sanitari, religiosi o altro comprovate da certificato medico ove necessario;
- c) preparare, su richiesta dell'Istituto scolastico e senza oneri aggiuntivi piatti alternativi composti da pasta o riso in bianco o prosciutto cotto e crudo e/o formaggio che potranno essere richieste per iscritto dai genitori degli alunni con adeguate motivazioni. Scostamenti dal menù approvato dall'A.S.P. competente devono essere motivati dal gestore ed accettati dal Comune. Il menù deve rispondere alle caratteristiche di varietà, stagionalità, qualità nutrizionali ed essere esposto pubblicamente. I menù devono essere preparati su almeno 4 settimane, onde evitare il ripetersi della stessa preparazione ed essere diversificati per il periodo autunno-inverno e primavera-estate. Vanno assicurate anche adeguate sostituzioni di alimenti correlate a ragioni etico-religiose o culturali;
- d) fornire il materiale accessorio alla preparazione, consumo e distribuzione del pasto compresi i piatti, i bicchieri, le posate e le stoviglie; carrelli portavivande e carrelli termici, che - al termine dell'appalto - rimarranno di proprietà della impresa aggiudicataria.
- e) provvedere alla pulizia e al rigoverno dei locali mensa e servizi annessi, arredi e suppellettili fornendo il materiale necessario; tutti i materiali di pulizia necessari, e quelli di consumo quali la carta igienica, la carta asciugamani, il sapone liquido, ecc., nonché le stoviglie monouso, i tovaglioli e le tovagliette di carta, dovranno essere forniti in quantità necessaria da parte della impresa aggiudicataria, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale;
- f) stipulare un'assicurazione adeguata per la copertura delle responsabilità civili per danni conseguenti lo svolgimento del servizio inclusi i danni da intossicazione alimentare con un massimale minimo di E. 2.000.000,00 (duemilioni/00) con durata pari a quella dell'appalto. Copia della polizza dovrà essere depositata in Comune prima dell'inizio del servizio;
- g) assicurare ai propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio. Lo stesso personale dovrà essere idoneo dal punto di vista sanitario e deve aver frequentato sia i corsi previsti dalla legge sia un corso di formazione inerente al sistema di autocontrollo HACCP e deve essere presente in numero adeguato da consentire l'avvio del servizio con la fine delle lezioni ed il soddisfacimento della utenza nel giro di 50 minuti per ogni turno, nonché provvedere alle operazioni di riordino e pulizia della mensa e attrezzature garantendo all'utenza il rispetto dei tempi necessari per un corretto e tranquillo consumo dei pasti. L'utente deve poter consumare il pasto caldo, gradevole e servito alla temperatura prevista tale da mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche ed igieniche (+65 C);
- h) adempiere a tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- i) essere in possesso delle autorizzazioni sanitarie per svolgere il servizio;
- j) presentare mensilmente la fattura con l'indicazione dei numero dei pasti serviti in ogni scuola corredata dai buoni mensa ritirati agli utenti;

l) prima dell'inizio del servizio la impresa aggiudicataria dovrà presentare al Comune gli estremi della posizione assicurativa e previdenziale del personale preposto al servizio;
m) assumere a proprio carico tutte le spese del contratto, dei bolli, di registro e dei diritti di segreteria.

ART 10- OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale, per lo svolgimento del servizio, adempirà i seguenti obblighi:

- a) fornire all'appaltatore i locali adibiti a mensa scolastica;
- b) fornire l'energia elettrica, il gas e l'acqua;
- c) provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali adibiti a cucina scolastica, e delle attrezzature di sua proprietà; le spese per rotture o guasti causati da comprovata negligenza o imperizia del personale dipendente della impresa aggiudicataria faranno carico a quest'ultima;
- d) pagare il corrispettivo d'appalto entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della relativa fattura e comunque in ordine alla presentazione del protocollo comunale.

ART. 11 REQUISITI DELLE IMPRESE

Per l'ammissione alla gara le imprese dovranno essere in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa ed indicati nel bando e nel disciplinare di gara.

ART. 12 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla impresa aggiudicataria sarà effettuato in unica soluzione dietro presentazione di regolare fattura corredata dai buoni pasti quotidianamente agli utenti del servizio e previo riscontro degli stessi.

Alla fattura dovrà essere allegata una distinta giornaliera dei pasti erogati, sia per alunni, che per docenti e personale ATA, per questi ultimi dovrà essere firmata dal Capo d'Istituto o suo delegato, che dovrà, altresì, attestare la rispondenza della fattura al numero dei pasti effettivamente forniti.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato in sede di aggiudicazione dell'appalto stesso e consisterà nel prezzo di ogni pasto da moltiplicare per il numero degli utenti consumatori.

Si stabilisce sin d'ora che il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'impresa aggiudicataria ed il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi a titolo di compensazione

ART. 13 - MATERIE PRIME DA UTILIZZARE (PRODOTTI FRESCHI DI PROVENIENZA NAZIONALE)

Ferma restando la completa autonomia dell'impresa aggiudicataria nella scelta delle fonti di approvvigionamento, essa assicura che tutti i prodotti alimentari utilizzati nella preparazione dei pasti saranno selezionati ed utilizzati nelle varie fasi garantendo il completo rispetto della legislazione vigente in materia igienico- sanitaria, ed assicurando un elevato standard di qualità nutrizionali.

L'impresa aggiudicataria deve essere dotata di servizi controllo-qualità per i generi alimentari e per l'occorrenza dovrà dimostrare l'intervento del controllo sanitario per carni e pesce. Tutti i prodotti utilizzati dalla impresa appaltatrice dovranno, comunque, essere di ottima qualità e di prima scelta ed appartenenti a marche di diffusione nazionale.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare derrate per le quali al momento della preparazione somministrazione sia superato il periodo minimo di conservazione indicata dalla data di scadenza, è, altresì, fatto divieto assoluto di congelare e riutilizzare pane ed altre materie prime acquistate fresche.

ART. 14- CRITERI DI SCELTA DELLE MATERIE PRIME

Le derrate alimentari dovranno essere conformi a tutti i requisiti richiesti dalle leggi vigenti in materia che qui si intendono tutte richiamate.

Le derrate fornite debbono possedere requisiti e caratteristiche di qualità igienica, nutrizionale, organolettica e merceologica conformi a quelli richiesti dal presente Capitolato e dai suoi allegati.

Non è ammessa l'utilizzo di derrate alimentari contenenti organismi geneticamente modificati (cosiddetti cibi transgenici); la Impresa appaltatrice è tenuta a verificare e dimostrare l'assenza di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati (O.M.G.) attraverso la richiesta ai propri fornitori e successivo inoltre a questa Amministrazione di apposite dichiarazioni.

Per ciascuna delle seguenti derrate o categorie di derrate:

- a. pane
- b. carni
- c. formaggi e derivati del latte
- d. frutta e verdura fresca
- e. pasta
- f. riso
- g. uova
- h. pesce e verdura surgelati

l'impresa aggiudicataria, prima dell'esecuzione della fornitura dovrà presentare una scheda tecnica contenente i dati identificativi del produttore o fornitore dell'impresa, nonché l'organismo nazionale abilitato al controllo ed alla certificazione nel caso di prodotti biologici ed ogni ulteriore notizia in merito alle linee di rifornimento, agli eventuali centri di stoccaggio ed all'organizzazione del trasporto dai centri di stoccaggio alle mense terminali.

Ulteriori schede dovranno essere presentate durante l'esecuzione del servizio in occasione di ogni variazione del produttore o fornitore della Impresa.

Si precisa che per fornitore deve intendersi ogni azienda incaricata dalla impresa aggiudicataria di effettuare la fornitura e di consegnare direttamente o tramite vettore le derrate alimentari nella dispensa della mensa scolastica e la cui ragione sociale è presente nel documento di trasporto delle derrate stesse.

L'Amministrazione Comunale, potrà disporre modifiche e/o integrazioni alle tabelle dietetiche ed ai menù che la Impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare senza oneri aggiuntivi. Tali variazioni saranno sempre e in ogni caso sottoposte a preventiva autorizzazione da parte del A.S. P competente.

E vietata la fornitura di prodotti biologici riportanti nell'etichetta la dicitura "in via di conversione".

Per i prodotti ortofrutticoli sfusi, (in confezioni e/o contenitori non originali per avvenuto frazionamento del quantitativo originario) verrà preventivamente richiesta idonea documentazione resa dal fornitore attestante che i prodotti in consegna sono di produzione biologica e conformi a quanto previsto dalla normativa in materia. Potrà essere sempre richiesta copia dell'etichetta e/o della documentazione relativa alla partita originaria da cui provengono i prodotti ortofrutticoli sfusi consegnati.

Nel caso in cui uno o più prodotti non fossero disponibili sul mercato, essi saranno momentaneamente sostituiti da prodotti di filiera controllata. In tal caso il Comune si riserverà di richiedere all'impresa, un'attestazione della non reperibilità del prodotto tramite certificazione emessa da Associazione di produttori o altro Ente egualmente riconosciuto.

La consegna delle derrate dovrà avvenire direttamente presso la cucina centralizzata della scuola secondaria di Primo Grado, sita in via R. S. Ippolito, di regola entro le ore 9.00, ogni giorno per il pane e le restanti derrate. In caso di non conformità delle derrate, il responsabile di cucina dovrà restituire le stesse ed attuare misure correttive.

L'impresa aggiudicataria deve acquisire dai propri fornitori e rendere disponibili all'Amministrazione Comunale quando questa ne faccia richiesta, idonea certificazione e/o documenta-

zione nelle quali sia attestata la conformità delle derrate ai requisiti ed alle caratteristiche di cui sopra.

ART. 15- PRODUZIONE DEL PASTO

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono avvenire in modo tale da ottenere standard elevati di qualità igienica, qualità nutrizionale, organolettica e sensoriale. La conservazione dei piatti freddi precedente il trasporto deve avvenire ad una temperatura compresa tra 10 e 4° C in conformità all'art. 31 del D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327.

Le operazioni che precedono la cottura devono essere eseguite secondo le modalità di seguito descritte:

La porzionatura delle carni crude dovrà essere effettuata nella stessa giornata in cui viene consumata o il giorno precedente il consumo.

La carne trita deve essere macinata in giornata.

E' vietato utilizzare carne premacinata anche se conservata sottovuoto.

Il formaggio grattugiato deve essere preparato in giornata.

Il lavaggio e il taglio della verdura dovrà essere effettuato nelle ore antecedenti il consumo.

Le operazioni di impanatura devono essere fatte nelle ore immediatamente precedenti la cottura.

Sono assolutamente vietate le frittiture tradizionali per immersione in olio.

Tutte le vivande devono essere cotte nello stesso giorno in cui è prevista la distribuzione.

E' vietato utilizzare alimenti precotti.

Le porzionature di salumi e formaggi devono essere effettuate nelle ore immediatamente precedenti la distribuzione.

Tutti i prodotti congelati e/o surgelati prima di essere sottoposti a cottura, devono essere sottoposti a scongelamento in frigorifero o in celle frigorifere a temperatura compresa tra 0 C e +4 C, ad eccezione dei prodotti che vengono cotti tal quali.

Legumi secchi: ammollo per 24 ore con 2 ricambi di acqua.

E' vietato congelare materie prime acquistate fresche.

E' vietato utilizzare preparati per purè o prodotti similari. Come addensante è possibile utilizzare farina bianca o fecola di patate.

E' vietato utilizzare dadi da brodo e preparati per condimento a base di glutammato monosodico.

È tassativamente vietato raffreddare prodotti cotti esponendoli a temperatura ambiente o sottoponendoli ad immersione in acqua.

La produzione del pasto deve avvenire in mattinata in particolare non devono intercorrere più di due ore di intervallo tra fine cottura del cibo a legume caldo e preparazione dei cibi a legume fresco.

Le operazioni consentite il giorno precedente la distribuzione sono quelle relative alla mondata, affettatura, porzionatura, battitura, legatura delle carni crude da conservarsi in frigorifero fra 00 e 20;

Le cotture devono essere attuate al forno, con misurazione della temperatura al cuore dell'alimento con raggiungimento di + 75 fatto salvo le cotture in monoporzione, essere complete, esempio: cottura completa del rostbeef; devono essere utilizzati solo olio extravergine di oliva e relativamente alle sole ricette indicate burro a crudo.

I condimenti devono essere preferibilmente a crudo.

Nei luoghi di produzione dei pasti dovranno essere mantenuti in frigorifero a temperatura non superiore a 4° C, diversificati per genere alimentare nel rispetto del sistema di autocontrollo HACCP, i campioni completi dei pasti per almeno 72 ore, a disposizione per accertamenti analitici che si rendessero necessari per casi di sospetta tossinfezione alimentare.

ART 16- COMPOSIZIONE DEL PRANZO

La impresa aggiudicataria è tenuta, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato alla preparazione dei pasti in conformità al modello di Tabelle Dietetiche predisposte dalla competente A.S.P. e visionabile presso gli uffici dei servizi sociali del Comune dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi.

I pasti saranno confezionati in conformità ad un menù giornaliero variato ed articolato su 4 settimane, i cui ingredienti, grammature e modalità di preparazione verranno concordate con il Servizio Dietetico della ASP competente Servizio di Igiene e della Nutrizione (SIAN), rispettando i criteri nutrizionali e con facoltà di proporre eventuali modifiche qualora insorgessero esigenze diverse.

ART 17 - PERSONALE

Il personale necessario all'espletamento del servizio del presente capitolato deve essere alle dipendenze dell'impresa aggiudicataria, la quale dovrà provvedere a garantire ai propri addetti un regolare rapporto retributivo ed assicurativo, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dal CCNL di settore.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostenere tutti gli oneri assicurativi, anti infortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato. Il mancato rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei minimi salariali e delle altre clausole o contratti collettivi di settore, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei prestatori di lavoro, potrà comportare la risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la lista nominativa del personale impiegato per l'espletamento del servizio. Le eventuali variazioni nominative del personale addetto al servizio dovranno essere segnalate al Comune.

Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovate ragioni, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di compensi aggiuntivi a quelli stabiliti.

Per tutta la durata del servizio dovrà essere impiegato personale numericamente e qualitativamente idoneo a soddisfare le esigenze del servizio.

ART. 18- VEICOLAZIONE E TRASPORTO DEI PASTI

Contenitori

Le attrezzature per la veicolazione, il trasporto e la conservazione dovranno essere conformi al D.P.R. 327/80 e garantire il mantenimento delle temperature prescritte dal citato D.P.R..

In particolare:

Non devono essere utilizzati contenitori termici in polistirolo.

I contenitori devono essere in polipropilene, all'interno dei quali sono collocati contenitori Gastro-Norm in acciaio mcx con coperchio a tenuta ermetica, muniti di guarnizioni in grado di assicurare il mantenimento delle temperature previste dalle legge.

Le Gastro-Norm in acciaio impiegate per il trasporto delle paste asciutte devono avere un'altezza non superiore a cm. 10, al fine di evitare fenomeni di impaccamento.

Le diete speciali ed in bianco devono essere consegnate come descritto nei precedenti articoli. Il pane deve essere confezionato ed etichettato a norma di legge e riposto in confezioni chiuse.

La frutta deve essere lavata e trasportata in contenitori di plastica ad uso alimentare muniti di coperchio.

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto devono essere: idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti; conformi a quanto descritto nel D.P.R. 327/80 art. 43; sanificati settimanalmente, ed ogni qualvolta risulti necessario per evitare insudiciamento o contaminazione degli alimenti trasportati. Tale operazione deve essere conforme con quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. 327/80.

L'impresa aggiudicataria dovrà elaborare un piano per il trasporto e la consegna dei pasti nei vari refettori nel modo da ridurre al minimo i tempi di percorrenza al fine di salvaguardare le caratteristiche organolettiche dei pasti.

ART. 19 SISTEMA DI AUTOCONTROLLO HACCP

L'impresa aggiudicataria deve garantire l'attuazione del sistema di autocontrollo in HACCP, cioè delle procedure atte a soddisfare in tutte le fasi della produzione, dalla scelta delle materie prime, al loro stoccaggio, alla preparazione, ed alla distribuzione del pasto, l'analisi dei rischi, l'identificazione ed il controllo dei punti critici atti ad evitare pericolo di contaminazione del cibo in ottemperanza al D.Lgs. n. 155/97.

ART. 20 - CONTROLLI E PRELIEVI

L'Amministrazione Comunale, tramite un proprio incaricato, ovvero rappresentanti delle scuole o dell'A.S.P. competente, può effettuare controlli qualitativi e quantitativi e prelievi, senza preavviso di regola per verificare la corrispondenza dei pasti alle tabelle dietetiche ed altre norme igienico- sanitarie. In particolare i controlli consisteranno:

- Nella verifica delle forniture a garanzia di quanto specificato nel presente capitolato;
- Nel prelievo dei cibi e bevande per sottoporli ad analisi chimiche e/o microbiologiche;
- Nelle verifiche delle condizioni igieniche dei locali, attrezzature e personale addetto alla mensa;
- Nella verifica del rispetto del menù in ordine alla sua composizione quali-quantitativa. I controlli verranno effettuati in contraddittorio con il personale della impresa appaltatrice ed ogni rilievo dovrà venire contestato per iscritto.

Sarà cura dell'impresa aggiudicataria elaborare un questionario di gradimento, che sarà approvato dal Comune, da distribuire all'utenza e una volta compilato dagli utenti dovrà essere consegnato al Comune.

ART. 21 - RIFIUTI

I rifiuti solidi urbani provenienti dalla cucina dovranno essere raccolti negli appositi contenitori e stoccati negli appositi spazi in attesa dello smaltimento definitivo. In ogni refezione il Comune si riserva la facoltà di valutare l'eccedenza o avanzi di alimenti, ricercandone le cause per perseguire obiettivi di riduzione e di riutilizzo. L'utilizzazione delle eccedenze deve perseguire gesti e fini di solidarietà che saranno previamente concertate con il Comune.

Lo smaltimento dei reflui e degli eventuali rifiuti speciali dovrà avvenire secondo le normative di legge vigenti che regolano la materia.

I rifiuti diversi dagli alimenti dovranno essere gestiti secondo i criteri della raccolta differenziata dei materiali.

ART 22 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale della impresa aggiudicataria o per altra evenienza che possa influire sul normale espletamento del servizio, la impresa dovrà darne notizia con ogni possibile tempestività. Resta comunque stabilito, in linea di principio, che in caso di interruzione del servizio anche per cause di forza maggiore, l'appaltatore dovrà comunque assicurare la somministrazione dei pasti agli utenti della scuola.

ART 23 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI - PULIZIA STRAORDINARIA

La manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e dei locali avuti in consegna è a carico dell'impresa aggiudicataria che dovrà garantire la loro perfetta efficienza.

Guasti e anomalie dovranno essere tempestivamente segnalati all'ufficio competente. Qualora l'impresa aggiudicataria non esegua gli interventi necessari, provvederà il Comune, ponendone il relativo costo a carico dell'impresa inadempiente.

ART. 24 RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria si obbliga a sollevare il Comune da ogni pretesa ed azione che possa derivare da terzi per mancato adempimento ed obblighi contrattuali, trascuratezza, omissione di colpa. L'impresa è sempre responsabile, verso il Comune e gli utenti, dell'esecuzione dei servizi assunti e del rispetto di tutte le leggi vigenti in materia. E' altresì direttamente responsabile del contegno e operato dei propri dipendenti e dei danni eventuali che dagli stessi o dai mezzi impiegati potrebbero derivare.

ART. 25- DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla impresa aggiudicataria sotto pena di recessione "de iure" del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione e il subappalto, in tutto o in parte del servizio, salvo formale consenso dell'Amministrazione.

ART. 26- REVOCA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, avrà la facoltà di risolvere il contratto a seguito di:

- a) abbandono dell'appalto;
- b) dopo tre contestazioni scritte, cui la impresa aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni;
- c) impiego di personale non dipendente della impresa appaltatrice;
- d) casi di intossicazione alimentare;
- e) danni volontari ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
- f) rifiuto di accesso ai locali adibiti a cucina e refettorio al personale addetto al controllo di qualità.

Il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Ente di avvalersi della clausola risolutiva. La risoluzione del contratto comporterà per la impresa aggiudicataria la perdita del deposito cauzionale, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune, nonché ogni altro danno che per tali fatti dovessero accadere.

ART. 27- RECESSO UNILATERALE

Per gravi e giustificati motivi, l'appaltatore può richiedere all'Amministrazione Comunale di recedere dal contratto con preavviso di almeno 10 giorni.

In caso di accoglimento della richiesta, l'Amministrazione Comunale incamererà il deposito cauzionale, parimenti il Comune ha la facoltà di recedere alla fine di ogni anno scolastico.

ART 28 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli obblighi contrattuali, la impresa aggiudicataria dovrà prestare un deposito cauzionale nella misura di legge.

Il deposito cauzionale non esonera l'appaltatore dal risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento contrattuale.

Lo stesso verrà incamerato dall'Amministrazione Comunale qualora venga accertato il definitivo inadempimento di una delle prestazioni contrattuali o il contratto venga risolto per cause imputabili all'appaltatore.

Il deposito cauzionale verrà restituito all'appaltatore al termine del contratto

ART 29- PENALI

In caso di negligenza o di mancanza dell'appaltatore degli obblighi stabiliti nel presente capitolato, il Comunale si riserva di provvedere a tutto carico e a spese della impresa aggiudicata-

ria nel modo e con quelle discipline che fossero ritenute opportune e più spedite per l'esecuzione del servizio.

Le spese per quanto eseguito d'ufficio sono a carico dell'appaltatore che dovrà rifonderle sulla prima rata, oltre al pagamento di una penale giornaliera di €100.00

- quando l'impresa si renda colpevole di frode, o in caso di fallimento;
- inosservanza di uno o più impegni assunti;
- quando ceda ad altri, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente obblighi e diritti inerenti il servizio;
- per ogni inadempienza, infrazione o fatti qui non contemplati, che rendano impossibile la prosecuzione del servizio.

ART. 30- REGOLAMENTI E LEGGI

L'impresa ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni, derivanti da leggi e regolamenti, nazionali e regionali, attinenti al servizio.

ART 31- CONTROVERSIE

Tutte le controversie e divergenze che potessero sorgere tra il Comune e l'impresa aggiudicataria per l'inadempienza ed applicazione del presente capitolato, che non vengano risolte di comune accordo, saranno devolute al giudizio del Tribunale competente per territorio.

ART 32 -SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto da stipulare tra il Comune e l'impresa aggiudicataria e relativo affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, sono a totale carico di quest'ultima.

ART 33 - NORME GENERALI

L'impresa si considera, all'atto dell'assunzione del servizio richiesto, a perfetta conoscenza dei servizi e delle modalità dei servizi richiesti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle relative disposizioni di legge.

Il Responsabile dell'Area

Repertorio n.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - ANNO 2016-2017.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MINEO - PROVINCIA DI CATANIA

L'anno **duemilasedici**, il giorno ____ del mese di _____, in Mineo, Piazza L. Buglio 40, nella Residenza Municipale, nella Segreteria Comunale innanzi a me Dott. _____, Segretario Comunale reggente, senza assistenza di testimoni ai quali i comparenti, sono presenti i signori:

=====

- _____, funzionario, nato a _____ il giorno __ mese ____ anno____, domiciliata per la carica in Mineo, Piazza Buglio n. 40, nella Residenza Municipale, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area S.T.S. e S.P. del COMUNE DI MINEO, codice fiscale 82001450871, tale nominata con Determinazione Sindacale n. ____ del _____;

=====

- _____, nato a _____ il _____ (cod.Fisc. _____), domiciliato per la carica presso la sede della _____ di cui infra, il quale dichiara di intervenire in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della _____ con sede in _____, Viac iscritta al Registro Imprese di _____, codice fiscale e numero di iscrizione _____, iscritta dal _____ al n. _____ dell'Albo delle Società Cooperative presso la C.C.I.A.A. di _____, nella sezione "cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seguenti ", categoria "cooperative sociali"; =====

Detti comparenti, della cui identità personale io vice Segretario Comunale sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale premettono che: =====

- con D.D. n. ____ del giorno _____ si è provveduto ad impegnare la somma di € _____ incluso I.V.A, con imputazione di € _____ al bilancio 2016 e di € _____ al bilancio 2017, per assicurare il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materna, elementare e media, per l'anno scolastico 2016/2017; =====

- con determinazione n. ____ del giorno _____ il Responsabile dell'A.S.T.S. e S.P. ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di mensa per l'anno scolastico 2016/2017 mediante _____, sensi dell'art. ____ del _____ che consente in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione di stipulare con _____ convenzioni, per la tipologia di prestazioni di servizi che si discute, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. ____ del D.Lgs. 50/2016 e del Regolamento Comunale dei Contratti, approvando al contempo il bando di gara, disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto e provvedendo altresì all'impegno della spesa occorrente; =====

- con Determinazione n. ____ dell'_____ il Responsabile dell'A.S.T.S. e S.P. preso atto del verbale di gara redatto in data _____, ha provveduto all'affidamento del servizio in oggetto alla " _____ " con sede in _____, Via _____, che ha ottenuto un punteggio di ____ (tenuto

conto dei seguenti elementi: _____ – e presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa praticando un ribasso del ____ % sull'importo posto a base d'asta; =====

Art. 1 - Oggetto del contratto. =====

Il dott. _____, nella qualità di responsabile dell'A.S.T.S. e S.P. del Comune di Mineo, affida alla _____ che accetta, in persona del sopra costituito Sig. _____, l'appalto del servizio di refezione scolastica presso l'Istituto Comprensivo di Mineo per l'anno scolastico 2016-2017 e in particolare la fornitura di pasti alla: scuola dell'infanzia ed elementare presso il plesso L. CAPUANA e alla scuola primaria e media presso il plesso DUCEZIO. =====

La _____ affidataria si obbliga a eseguire il servizio secondo le disposizioni di cui al bando di gara. Disciplinare di gara e al capitolato speciale d'appalto allegati al presente atto sotto le lettere A, B. e C =====

Sono comprese nell'appalto tutte le operazioni di approvvigionamento derrate e relativa conservazione, di preparazione e cottura dei pasti che dovranno essere svolte presso il centro di cottura presente nel plesso DUCEZIO. Il servizio di mensa scolastica comprende le operazioni di approvvigionamento derrate, preparazione, cottura, distribuzione dei pasti anche mediante veicolazione, confezionamento agli alunni/studenti, la pulizia delle stoviglie e dei locali cucine e refettori. La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare la normativa vigente nel settore compreso i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento del servizio. =====

Art. 2 – Durata. =====

Gli effetti del presente contratto decorrono da _____ al _____ (così come riportato in determina dirigenziale n. _____ del _____ e in verbale di gara dell' _____). In ogni caso, il contratto automaticamente cesserà alla scadenza, senza bisogno di disdetta di parte, e comunque all'esaurimento delle risorse disponibili per il servizio di che trattasi. La _____ affidataria non potrà avanzare richiesta, di alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo, anche nel caso in cui, a causa forza maggiore, venga anticipata la chiusura del servizio ovvero vengono disposte sospensioni più o meno lunghe. =====

Art. 3 - Obblighi dell'affidatario. =====

La _____ affidataria si impegna: =====

a) ad organizzare l'attività lavorativa impiegando in essa persone in condizione di svantaggio come previsto dall'art. 4 della Legge 381/91; =====

b) ad impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto del contratto, operatori e volontari in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività. Gli operatori ed i volontari devono essere dettagliati in due distinti elenchi debitamente sottoscritti dal legale rappresentante della _____ affidataria e contenenti tutte le informazioni possibili a definire la posizione e professionalità di ognuno (figura professionale, qualifica, livello, titolo di studio, ecc.). =====

La _____ affidataria assume la responsabilità in merito alla veridicità dei dati riportati: =====

c) a nominare responsabile dello svolgimento delle attività e coordinatore e responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate, il Signor _____ ;
=====

d) ad utilizzare i soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della Legge 381/91; =====

e) ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro di categoria, siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolge il servizio, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge; =====

f) ad applicare a favore dei soci lavoratori subordinati condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro di categoria siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di settore, e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo; =====

g) ad applicare per tutte le persone svantaggiate inserite le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Lavoro di settore siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di settore; =====

h) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro; =====

i) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti del Comune di Mineo o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio; =====

l) a creare nuove opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, che saranno rendicontate nella relazione di cui al punto m); =====

m) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy; =====

n) a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel Capitolato d'appalto; =====

o) a trasmettere al Comune di Mineo, su richiesta, una relazione sull'attività sociale, con un elenco nominativo delle persone svantaggiate inserite al lavoro, contenente per ognuna: la tipologia di svantaggio, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time) la data di assunzione, il numero delle giornate ritenute utili (effettiva presenza al lavoro, ferie, malattie e infortuni). =====

Art. 4 - Verifiche periodiche e controlli =====

Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente contratto, il Comune di Mineo potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i

risultati raggiunti attraverso contatti diretti con la struttura della _____ affidataria e con i lavoratori svantaggiati. Tali attività di controllo dovranno essere tradotte in apposite relazioni, trasmesse anche al Comune di Mineo. Il referente del Comune di Mineo incaricato del controllo e alla vigilanza è l'apposito comitato mensa costituito dal Sindaco o suo delegato, dal medico di igiene e sanità pubblica e da tre genitori, rispettivamente uno per ogni nucleo scolastico.

=====

Art. 5 - Obblighi dell'ente =====

Il corrispettivo dell'appalto, dovuto dal Comune di Mineo per la fornitura in oggetto, ammonta a euro _____, inclusa I.V.A. al 4 %, al netto del ribasso offerto del _____ (_____ %)

	sull'importo	complessivo	dell'appalto.
--	--------------	-------------	---------------

=====

Il Comune di Mineo, a seguito del ribasso offerto del _____, provvederà al pagamento della somma di euro 3,40 oltre I.V.A. per ciascun pasto della scuola infanzia erogato; euro 3,50 oltre I.V.A. per ciascun pasto della scuola primaria erogato; euro 3,60 oltre I.V.A. per ciascun pasto della scuola secondaria di 1° grado erogato. =====

Art. 6 – pagamenti =====

I pagamenti, saranno effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura, entro gg. 60 e comunque nel rispetto dell'ordine di emissione dei mandati dell'Ente. =====

Tale documento fiscale deve essere corredato dai buoni pasto ritirati nel mese di riferimento e dal verbale delle presenze giornaliere del mese di riferimento. =====

Art. 7 - Risoluzione del contratto =====

Il presente contratto può essere risolto dai due contraenti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a: =====

- grave inadempimento della _____ affidataria; =====
- riduzione dei giorni di prestazione delle persone svantaggiate inserite superiore al 50 % rispetto a quello previsto. =====

É causa di risoluzione del contratto la cancellazione della _____ affidataria dall'Albo delle _____ e/o dall'Albo delle _____ prevalente tenuto presso la C.C.I.A.A.. fatta salva la volontà da parte del Comune di Mineo, sulla base di provvedimento motivato, di fare procedere il contratto sino alla sua naturale scadenza. =====

Art. 8 - Spese di stipula della contratto. =====

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico della _____ affidataria.

=====

Art. 9 - Responsabile del procedimento =====

Per il Comune di Mineo, il Sig. _____ responsabile del procedimento, in qualità di Responsabile del Servizio cui la _____ affidataria si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo. =====

Art. 10 - divieto di cessione e divieto di subappalto. =====

È rigorosamente vietata la cessione, anche parziale, del contratto. E' fatto divieto assoluto di subappalto. ==

Art. 11 - Garanzia. =====

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, la cooperativa affidataria ha prestato la cauzione definitiva fino alla concorrenza dell'importo di euro _____, pari al 10 % dell'importo dei costi del servizio, mediante polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. _____, rilasciata dalla _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ emessa in data _____.

Art. 12 - dichiarazioni. =====

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR. 28.12.2000 n. 445 -Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa-, il Sig. _____, nella qualità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara in sostituzione di certificazione e di atto di notorietà: =====

- di essersi recato sul posto ove deve eseguirsi il servizio e avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; =====
- di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto smaltimento rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove deve essere reso il servizio; =====
- di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o possano influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta economica e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata; =====
- che nei suoi confronti e nei confronti dei titolari di cariche e qualifiche della _____ affidataria: ===
- nulla risulta nel casellario giudiziale; =====
- non risultano carichi pendenti; non è in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423; =====
- non sussiste alcuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575; =====
- non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto; =====
- non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità professionale; =====
- che a carico della _____: =====

- non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana; =====
- non sussistono irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana; =====
- che la _____: =====
- è iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Catania, codice fiscale e n. di iscrizione _____, per attività di impresa inerenti l'oggetto del presente contratto; =====
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività e non è oggetto di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- non ha commesso errore grave nell'esecuzione di servizi; =====
- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; ===
- che a carico della -----: =====
- non sussistono violazioni gravi, debitamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; =====
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara; =====
- non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara; =====
- risulta essere in regola con gli obblighi contributivi così come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva con C.I.P. (codice identificativo pratica) n. _____, rilasciato su richiesta prot. _____ del _____ dal Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale I.N.A.I.L. - INPS in data _____;

=====

dichiara ancora: =====

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione del prezzo d'offerta e delle condizioni contrattuali che potranno influire nella esecuzione dei servizi di refezione e di impegnarsi a fornire le stoviglie (in plastica), i tovaglioli e le tovagliette (di carta) necessarie per il consumo dei pasti; =====
- di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta e che rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto; =====
- che la _____ affidataria possiede i mezzi tecnici e le professionalità necessarie per la gestione del servizio di refezione scolastica e di quant'altro richiesto; =====
- di essere a conoscenza che l'onere di spesa per l'acquisto dei generi alimentari, di prima qualità, per effettuare i servizi di refezione scolastica sono a carico della cooperativa affidataria; =====

- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24.11.1981, n. 689 ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016; =====
- che la _____ affidataria e i suoi legali rappresentanti non sono incorsi in cause di esclusione, di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92; =====
- che la _____ affidataria non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1) del D.Lgs. 490/94 nei confronti dei soci amministratori e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi; =====
- di avere tenuto conto delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 a D.Lgs. 155/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernente l'igiene dei prodotti alimentari ed i contratti di lavoro del personale dipendente, in ogni loro aspetto, compreso la predisposizione del Piano HACCP da depositare presso i locali della refezione scolastica e del Comune, agli oneri previdenziali ed assistenziali, in vigore, nella provincia di Catania, e degli oneri assicurativi e fideiussori previsti nel capitolato d'appalto; =====
- di accettare l'appalto per il servizio di refezione scolastica alle condizioni stabilite nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e del disciplinare di gara; =====
- di prendere atto che, ai fini della risoluzione delle controversie, troverà applicazione quanto disposto dal capitolato d'oneri; =====
- di essere in regola nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed infortunistici; =====
- di non essere stato interessato, per vari motivi, negli anni pregressi, da formali contestazioni di addebito a vario genere; =====
- di obbligarsi a osservare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 20/05/1997, n. 155 in materia di autocontrollo i cui adempimenti ed oneri sono esclusivamente a carico della _____ affidataria, con particolare riguardo ai locali di cui agli artt. __, __ e __ del capitolato speciale d'appalto allegato; =====
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68 del 12/03/1999; =====
- di obbligarsi ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19.03.1990 n. 55 e dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni; =====

Art. 13. Definizione delle controversie. =====

Tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione e l'interpretazione del contratto sono di competenza del foro di Caltagirone, salva la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. È esclusa la competenza arbitrale in ogni caso e per qualsiasi tipo e natura di controversia. Per tutti gli effetti del presente contratto le parti dichiarano di eleggere domicilio presso il Comune di Mineo. =====

Art. 14 - Trattamento dei dati personali. =====

La _____ affidataria della fornitura presta il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione ai sensi della vigente normativa in materia, per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto. A tal riguardo il Comune di Mineo, in osservanza al disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, informa che i dati in possesso dell'Amministrazione sono finalizzati all'espletamento di tutte le attività istituzionali connesse all'esecuzione del presente contratto. Il trattamento di tali dati avviene mediante strumenti manuali ed informatici in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge e viene gestito direttamente dall'Amministrazione in qualità di titolare. All'interessato è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003. La loro comunicazione o diffusione ad altri Enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamenti. =====

Art. 15. Tracciabilità dei flussi finanziari. =====

Il Signor _____, nella qualità, si obbliga a osservare le disposizioni dei cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificate dal decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, e della Legge Regionale 15/2008 e s.m.i., e, in particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, si obbliga, pena la risoluzione di diritto del contratto, a utilizzare un unico conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa oggetto del presente contratto, per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, che dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o assegno circolare non trasferibile al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni. =====

A pena di nullità assoluta, l'appaltatore: =====

- si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle predette leggi; =====
- accetta la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.; =====
- accetta la clausola con la quale, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. =====

Ai medesimi fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (C.I.G.) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP), relativo all'investimento sottostante. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il Dott. _____, nella qualità, per i fini di cui sopra dichiara che il C.I.G. relativo all'intervento oggetto del presente atto è _____ il Sig. _____, nella qualità, ne prende atto e si obbliga a comunicare al Comune di Mineo all'intervento oggetto del presente contratto entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Lo stesso si obbliga, inoltre, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il Sig. _____, nella qualità, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento

della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si obbliga a darne immediata comunicazione al Comune di Mineo e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Catania. Il Sig. _____, nella qualità, si obbliga inoltre a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento oggetto del presente atto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

=====

Art. 16. Spese contrattuali. =====

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, compreso l'eventuale diversa tassazione dell'Agenzia delle Entrate, con esclusione dell'IVA che resta a carico dell'Ente appaltante, sono assunte dalla ditta appaltatrice. Ai sensi dell'art 40 DPR 26/4/86 n. 131 si richiede la registrazione in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A.. =====

I componenti, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza, dispensano il Segretario Comunale dalla lettura dell'allegato. =====

Il presente atto, completato da persona di mia fiducia in modalità elettronica mediante strumenti informatici, su otto pagine scritte per intero e quanto fin qui della nona, viene letto alle parti, i quali, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione, dichiarandolo conforme alla loro volontà lo approvano e lo sottoscrivono. =====

=====

Per l'ENTE APPALTANTE: F.to: _____

Per l'APPALTATORE: F.to: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE: F.to: _____



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

Registro Generale N. 341

del 07 SET. 2016

OGGETTO: Servizio di refezione scolastica periodo 2016-2017 – Assunzione impegno di spesa ed affidamento in concessione del servizio mediante procedura aperta. ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'OEPV – CIG: Z901B0EDD2.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area: *SPORT, TURISMO, SPETTACOLO E SERVIZI ALLA PERSONA*

Registro Area Prot. N. 410

del - 6 SET. 2016

Servizio: *Servizi Sociali*

=====

=====

=====

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/SERVIZIO

Verificato che a che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi sul presente procedimento;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione n. 14 del 21/03/2016 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 in data 11/08/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018;

Tenuto conto che su direttive politiche, impartite dall'Amministrazione comunale, si intende procedere al servizio di refezione scolastica (mensa) in favore degli alunni frequentati l'Istituto Comprensivo di Mineo per gg. 106: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con inizio dal 03/11/2016 e fino al 30/04/2017;

Dato atto che per il servizio di refezione scolastica, così come comunicato dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Mineo si prevedono n. 25.484 pasti per un costo complessivo di € 92.215,14, IVA compresa al 4%, come da CSA;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Ritenuto, inoltre, necessario ed indifferibile procedere all'affidamento del servizio per gg. 106 e che per le somme occorrenti ammontanti a €. 92.215,14, IVA compresa al 4%, occorre attingere dal bilancio comunale;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 61 denominato "assistenza scolastica mensa" del bilancio esercizio 2016, sufficientemente capiente;

DETERMINA

Di assumere le premesse sopraesposte quale parte integrante e sostanziale per l'adozione del presente provvedimento;

- 1) di istituire per l'anno scolastico 2016/2017 il servizio di refezione scolastica in favore degli alunni frequentati l'Istituto Scolastico Comprensivo di Mineo: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per gg. 106;
- 2) di approvare il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, che si allegano in copia al presente provvedimento;
- 3) di dare atto che, ai sensi del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, attesa l'urgenza di addvenire entro il mese di ottobre all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio, stante l'inizio previsto per il 3 novembre c.a., di procedere alla pubblicazione degli atti di gara almeno per gg. 18, attesa la piena disponibilità ed accessibilità della documentazione di gara;
- 4) Di rendere disponibile le somme impegnate con D.D. n. 57/2016 relativi alla precedente gara di refezione scolastica, annullata con D.D. n. 121/2016 ^{§. 7, 6}
- 5) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Anno 2016

Eserc. Finanz.	2016				
Capitolo	240/5	Descrizione	Servizio di refezione scolastica anno 2016		
MISSIONE-PROG	4 2	TITOLO	1	PIANO FINANZ.	04.02.1.03.02.1 5.006
		Anno Esigibilità	2016		
SIOPE		CIG	Z901B0EDD2	CUP	
Creditore					
Causale	Servizio di refezione scolastica anno 2016 novembre e dicembre 2016				
Modalità finan.	Bilancio comunale				
Imp./Pren. n.		Importo	€. 29.784,36	Frazionabile in 12	

Anno 2017

Eserc. Finanz.	2016				
Capitolo	240/5	Descrizione	Servizio di refezione scolastica anno 2017		
MISSIONE-PROG	4 2	TITOLO	1	PIANO FINANZ.	04.02.1.03.02.1 5.006
		Anno Esigibilità	2017		
SIOPE		CIG	Z901B0EDD2	CUP	
Creditore					
Causale	Servizio di refezione scolastica anno 2017 Gennaio – Aprile 2017				
Modalità finan.	Bilancio comunale				
Imp./Pren. n.		Importo	€. 62.430,78	Frazionabile in 12	

- 5) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo

- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

~~il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:~~

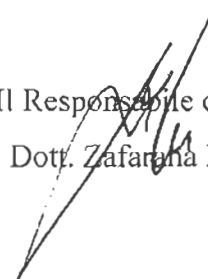
.....

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

- 8) di dare atto che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - alla Centrale Unica di Committenza assieme agli atti in essa richiamati e/o allegati, per gli adempimenti di competenza riguardanti l'espletamento della procedura di gara.

Mineo, li 06-08-2016

Il Responsabile dell'Area
 Dott. Zafarana Roberto




VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

.....

.....

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 06/09/2016

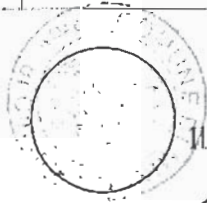
Il Responsabile del servizio finanziario
 IL RESPONSABILE
 DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
 Dott. Giancarlo Migliorisi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
190	5/9/16	29.784,36	240/5	2016
190	6/9/16	62.430,78	240/5	2016

Data 06/09/2016



Il Responsabile del servizio finanziario
 IL RESPONSABILE
 DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
 Dott. Giancarlo Migliorisi

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Attestato di Pubblicazione

N. _____ Reg. Pubbl.

Si attesta che il presente atto, è stato pubblicato all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, dal 07 SET. 2016 al 21 SET. 2016 ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12, comma 2 e 3, della L.R. 5 del 5.4.2011 .

Il Messo

Il Segretario Comunale

.....

Mineo, lì

.....

